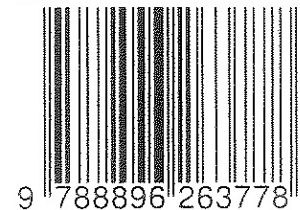


Sera. Forse l'ultima
mia vaniloquente sera.
Da tempo scalpìccio in anticamera:
da tempo è tempo che rincasi.

In gola ho un bolo nauseabondo,
un sapore di morte sulla lingua;
una torcia elettrica
mi brilla in mano come stella.

Stella che mi era luce e astro,
stella-guida che ha tradito,
ha tradito ed è affogata
tra le onde mediterranee del male.

ISBN 978-88-96263-77-8



9 788896 263778

Pensato in vita, pur se nella sua fase estrema, questo *Diario post mortem* vedrà effettivamente la luce come tale soltanto dopo la scomparsa di Georgij Ivanov.

L'opera ci pone di fronte a un poeta che comunica *in limine mortis* al lettore tutta l'improprietà delle sofisticazioni formali esibite, per recuperare, invece, una grazia semplice, una cortesia prosastica e una affabilità talvolta persino filastrocchesca, sentite come particolarmente intonate al prospettarsi dell'attimo fatale. Posto al cospetto della vanità del tutto, Ivanov si regge sul filo dello strumento espressivo che lo ha accompagnato da sempre – la poesia – e che anche ora si presenta come il luogo dove convogliare tutto se stesso. È, quindi, un disperato risolversi in canto la marca distintiva del *Diario*; e, quindi, uno sperimentare i limiti di quello stesso canto. Ma non si tratta tanto di una sorvegliata "poesia sulla poesia", quanto della verifica estrema di come il *medium* prediletto sappia fare o meno "incetta di mondo" in versi. Scavallati convenzione e artificio, abbandonato ogni residuo fumismo tecnico o intonazione affettata, Ivanov si prepara alla meta ultima armato di una sola cosa, effimera, ma non perciò meno sentita: la parola. Così il *Diario* ci offre il respiro, non mefitico, di un "dopomorte" già abitato dagli strumenti possentemente immaginativi della poesia.

Sera. Forse l'ultima
mia vaniloquente sera.
Da tempo scalpiccio in anticamera:
da tempo è tempo che rincasi.

In gola ho un bolo nauseabondo,
un sapore di morte sulla lingua;
una torcia elettrica
mi brilla in mano come stella.

Stella che mi era luce e astro,
stella-guida che ha tradito,
ha tradito ed è affogata
tra le onde mediterranee del male.

ISBN 978-88-96263-77-8



9 788896 263778